OPT Siracusa incontra gli studenti della Facoltà di Architettura di Palermo per un seminario sulla sicurezza

“Le conoscenze che sapranno acquisire rappresenterà presto un patrimonio necessario per contribuire a elevare la qualità del lavoro nel settore delle costruzioni. Con il Prof. Luigi Alini e l’Università di Catania siamo certi che la collaborazione decennale tra Opt e S.D.S. di Siracusa si svilupperà sempre di più con progetti condivisi di eccellenza e di qualità come il Corso di oggi”. Sono le parole di Margherita Finocchiaro, presidente dell’Opt di Siracusa, che ha salutato a nome dell’intera struttura dell’Ente bilaterale dell’Edilizia, i 40 studenti che hanno partecipato al corso tenuto dal tecnico e docente dell’Opt Fabio Tortorici, per approfondire i temi legislativi, procedurali, comportamentali e sociali della sicurezza nel settore dell’edilizia.
Il Prof. Arch. Lugi Alini ha presentato il Corso e l’importanza nel piano didattico della tutela della salute e sicurezza sul lavoro e della scelta assunta di consolidare il rapporto di collaborazione con l’Opt di Siracusa. “Quella di oggi – sottolinea il Prof. Luigi Alini – rappresenta un’altra tappa di un egregio percorso di impegni e progetti comuni previsti peraltro da una specifica convenzione formalizzata tra Università di Catania e Opt”.

Imu 2024, aliquote invariate: “Agevolazioni per commercianti e agricoltori”

Aliquote Imu invariate per il 2024. Questo sarebbe l’orientamento del Comune, che attraverso la giunta retta dal sindaco Francesco Italia ha approvato una delibera con cui si propone al consiglio comunale di lasciare invariati gli importi rispetto a quelli, già adeguati in passato, fissati per l’anno scorso. La decisione sarà assunta dall’assise cittadina nel corso della seduta fissata per giovedì. Ci sarebbe il tentativo, da parte di alcuni consiglieri, di modificare le aliquote per alcune categorie di cittadini. Emendamenti che mirerebbero a prevedere delle agevolazioni per le categorie produttive, ad esempio. Paolo Romano di Fratelli d’Italia è firmatario di un emendamento con cui chiede di introdurre, nel piano delle tariffe, delle riduzioni per i commercianti e gli agricoltori.

Paolo Cavallaro di Fratelli d’Italia fa, inoltre, notare “che diversi immobili in diversi luoghi della città sono privi di servizi di fornitura idrica, fognaria e di illuminazione stradale”. Secondo un suo emendamento è dunque necessario “ridurre l’aliquota dell’IMU, a determinate categorie di immobili e a certe condizioni, anche al fine di stimolare l’Amministrazione comunale ad ampliare le reti dei servizi anzidetti in modo che possano raggiungere tali immobili”. Ivan Scimonelli di Insieme propone, invece, di prevedere specifiche situazioni nel caso di “unità immobiliari abitative concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale dove il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente”. Nel caso in cui la proposta della giunta fosse approvata senza alcuna modifica, in ogni caso, le aliquote rimarrebbero le seguenti: Aliquota ordinaria: 10,60

per mille
Abitazione principale e relative pertinenze: esente
Abitazione principale (cat.A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze: 6,00 per mille
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di
edilizia residenziale pubblica (sono incluse le relative pertinenze): 10,60 per mille
Detrazione per abitazione principale: 200 euro
Immobili categoria D: 10,60 per mille di cui 7,60 allo Stato e 3,00 al Comune
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. beni merci):esente
Terreni agricoli: 10,60 per mille
Immobili a disposizione: 10,60 per mille
Aree fabbricabile: 10,60 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale: 1,00 per mille.

Costituita la delegazione a Pachino della candidata sindaco Barbara Fronterrè

"Avvieremo un dialogo con tutti i partiti, i movimenti e i cittadini che, al di la delle differenze, vogliano insieme a noi dare un futuro a Pachino e ricostruirne i servizi pubblici". Sono le parole della candidata sindaco Barbara Fonterrè, dopo aver costituito la delegazione per le trattative.
I partiti Azione, Partito Democratico, Pachino Crede e Free Pachino hanno individuato alcuni dei loro rappresentanti che,

assieme a Barbara Fronterrè, si confronteranno con altre forze politiche per allargare e consolidare la coalizione. Azione ha scelto il commissario, Massimo Mizzi, Sergio Mizzi e Alberto Rudilosso; del Partito Democratico ne faranno parte il segretario, Giancarlo Barone, Turi Borgh e Gianni Scala; per Pachino Crede e Free Pachino la portavoce Rosita Pignanelli e Andrea Nicastro.

“Chiedi di Lucia”, rete diffusa contro la violenza di genere: primo incontro con gli esercenti

Primo incontro formativo, ieri, nell’ambito del progetto Chiedi a Lucia promosso dalla Prefettura di Siracusa, con il coinvolgimento di commercianti, artigiani, farmacisti, imprenditori.
Il salone di Confindustria Siracusa ha ospitato il primo appuntamento, che rientra nell’ambito di quanto stabilito dal *Protocollo d’intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza di genere*, siglato lo scorso 14 febbraio tra la Prefettura, il Comune di Siracusa, la Procura della Repubblica, la Questura, l’Arma dei Carabinieri, l’Azienda Sanitaria Provinciale e le principali associazioni di categoria.
Il progetto mira a rafforzare la rete territoriale antiviolenza per assicurare assistenza a vittime di violenza, stalking, persecuzioni, minacce. Attraverso l’affissione di una vetrofania sulle vetrine degli esercizi pubblici sarà

segnalata l’adesione degli operatori economici all’iniziativa, che consentirà di offrire il supporto richiesto dalle vittime attraverso la domanda in codice “C’è Lucia?” e il conseguente avvio di un percorso di protezione.
Nel corso dell’incontro di ieri, a cui hanno partecipato 71 esercenti, è stata evidenziata l’importanza del coinvolgimento della società civile nell’attività di prevenzione del fenomeno della violenza di genere. Attraverso la capillarizzazione sul territorio di operatori adeguatamente formati, che fungano da antenne in grado di intercettare i segnali di percolo, l’obiettivo è quello di agevolare l’emersione delle situazioni di criticità assicurando la tempestiva presa in carico delle vittime.
I rappresentanti della polizia e dei carabinieri hanno fornito un quadro d’insieme dell’impianto normativo previsto in materia, illustrando i principali segnali spia rivelatori delle differenti tipologie di violenza di genere e i rimedi, oltre che giudiziari, anche amministrativi cui dà origine la segnalazione, ai quali consegue la possibile attivazione di percorsi di recupero anche in favore dei soggetti maltrattanti. Il contributo dell’Azienda Sanitaria Provinciale, partendo dall’approfondimento degli aspetti psico-sociali del fenomeno, si è focalizzato invece sull’operatività del codice rosa e sulle procedure di primo intervento a tutela delle vittime. In conclusione, il Prefetto Raffaela Moscarella ha sottolineato come la “sensibilità in tal modo manifestata costituisca il valore aggiunto per la risoluzione di un tema oggi più importante che mai, e ha auspicato che la rete territoriale antiviolenza possa continuare a rafforzarsi attraverso l’adesione di un numero sempre maggiore di esercenti”.

Polizia Municipale di Siracusa, ecco il nuovo comandante: è Giuseppe Puglisi

È Giuseppe Puglisi il nuovo comandante della Polizia Municipale di Siracusa. Prenderà servizio giovedì e, come previsto dalla procedura di selezione, rimarrà in carica per tre anni, con incarico prorogabile alla scadenza per altri cinque anni. Il suo nome era nella terna selezionata dalla commissione comunale che ha vagliato le 22 istanze giunte a Palazzo Vermexio.
Rosolinese, 57 anni, Giuseppe Puglisi è laureato in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Catania ed abilitato all'esercizio della professione forense. Ha conseguito un dottorato di ricerca in diritto amministrativo. Ha svolto dal 2003 al 2011 incarico di docenza a contratto per insegnamento di diritto degli enti Locali presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Catania.
Dal 2000 al 2005 è stato al comando della Polizia Municipale di Rosolini ed, in regime di scavalco, comandante della Polizia Municipale di Ispica. Dal 2008 al 2012 ha guidato la Polizia Municipale di Modica. Dal 2013 al 2020 incarico di comando a Ragusa e poi ha ricoperto altri incarichi dirigenziali sempre per il Comune di Ragusa.
È anche autore di diverse pubblicazioni su tematiche specifiche della Polizia Municipale, pubblicate sulla rivista "La Polizia Locale", edita da Maggioli.

Foto dal web

“Il Palajonio non esiste più, un disastro per lo sport”, il sindaco Di Mare promette soluzioni a breve

“Un disastro per lo sport cittadino. Il Palajonio non esiste più”.Amare le parole del sindaco, Giuseppe Di Mare dopo il cedimento della struttura sportiva, questa mattina (Leggi qui) “Siamo stati molto fortunati- premette il primo cittadino- e nessuno si è fatto male. Chiaramente non è mancata la paura tra le persone presenti, ma tiriamo un sospiro di sollievo per l’assenza di feriti”.Di Mare, per il resto, non si sbilancia. “Prematuro poter ipotizzare cosa sia successo- spiega il sindaco. Possiamo dire che la struttura non esiste più, perché un dato di fatto e possiamo garantire che la ricostruiremo. Oggi, però, non sarebbe corretto immaginare una ricostruzione dell’accaduto senza aver prima svolto gli accertamenti, attraverso cui i tecnici cercheranno di capire come mai si sia verificato quanto ci ritroviamo a constatare oggi. Successivamente potranno essere fatte le valutazioni del caso”. Il sindaco ricorda i lavori di riqualificazione in corso, “ripartiti da circa un mese, dopo diverse modifiche apportate anche per via dell’adeguamento dei prezzi rispetto al progetto originario. Avremmo fatto aggiungere, nell’ambito di tali interventi, nuove travi di sostegno aggiuntive rispetto a quelle originarie. La struttura non era mai stata sottoposta ad interventi importanti ma già dalla precedente amministrazione era emersa l’esigenza di ristrutturarla, da tutti noi condivisa”. Il primo cittadino ipotizza che “nei prossimi giorni le motivazioni che hanno condotto a questo disastro per lo sport cittadino ci saranno chiare” e assicura che “già da domani mattina ci impegneremo per risolvere il problema. Ridaremo il Palajonio alla città

nel più breve tempo possibile”. E’ chiaro che la vicenda sia adesso anche al centro di una serie di verifiche da parte degli organi preposti. Sul posto, dopo il cedimento, anche i carabinieri. Il cantiere dovrebbe adesso essere sottoposto a sequestro. “Saranno svolte le indagini del caso- conferma il sindaco- Siamo fiduciosi e riteniamo giusto fare chiarezza sull’evento, fermo restando che gli incidenti possono naturalmente verificarsi. La mia amministrazione farà tutto il necessario per ridare alla città il suo impianto sportivo”.

“Un giorno in Questura”, gli studenti diventano poliziotti sulla scena del crimine

Mattinata da poliziotti in erba per alcuni studenti del comprensivo Verga di Siracusa. Sono stati accolti in Questura e accompagnati da veri agenti, hanno scoperto da vicino il lavoro del poliziotto. I ragazzi hanno curiosato all’interno di un’auto delle Volanti, scoprendone equipaggiamento e funzioni. Poi una vera e propria esperienza da investigatori sul campo, per indagare una scena del crimine: fotografie, rilievi, impronte. Un’esperienza che ha affascinato gli studenti e le studentesse coinvolte. In chiusura, una breve visita alla sala operativa della Questura e quindi saluti e strette di mano con gli ormai “colleghi” poliziotti.
L’indovinata iniziativa si chiama “Un giorno in Questura” e proseguirà nei prossimi giorni coinvolgendo altre scuole siracusane.

Sorpresa al parco della Neapolis, tra i monumenti appaiono le prime statue di Mitoraj

Numeri importanti per la giornata dedicata alla memoria di Sebastiano Tusa, con l’apertura gratuita dei luoghi della cultura. A Siracusa, quanti hanno deciso di visitare l’area archeologica della Neapolis hanno trovato una “sorpresa” d’arte. Tra gli antichi monumenti sono stati piazzate le prime opere di Igor Mitoraj, artista di origine polacca noto in tutto il mondo. Mitoraj è noto per aver reinterpretata l’estetica classica, rappresentando drammaticamente la fragilità dell’uomo contemporaneo.

Trenta in tutto le statue che saranno esposte all’interno della Neapolis, a partire dal 26 marzo, per la grande esposizione all’aperto “Mitoraj. Lo Sguardo, Humanitas, Physis”. Rimarrà visibile fino al 31 ottobre 2025, con un costo aggiuntivo di 3 euro al biglietto di ingresso al sito.

Il percorso espositivo, una sorta di viaggio tra conoscenza e partecipazione emotiva, comprende anche la scultura alata posizionata di fronte al mare, accanto al Castello Maniace di Ortigia.

Mense scolastiche, accuse delle mamme sui social. Il gestore : “Accuse diffamatorie e calunniose”

La Grande Ristorazione s.r.l, che gestisce il servizio di refezione scolastica negli istituti comprensivi di Siracusa, non ci sta. Dopo le pesanti accuse lanciate da un gruppo di mamme di alunni del Raiti, chiamate a raccolta dall’ex consigliere comunale Michele Mangiafico, la società chiarisce alcuni aspetti e parla di “dichiarazioni diffamatorie e calunniose, che ledono la dignità aziendale”. “L’azienda- spiega l’amministratore delegato, Corrado Spataro- prepara e serve quotidianamente oltre duemila pasti per i bambini delle scuole siracusane. La qualità dei prodotti, la salubrità degli ambienti in cui il cibo viene conservato e preparato, la correttezza dei disciplinari richiesti sono tutti fatti certificati dalle decine di controlli a cui la Grande Ristorazione viene sottoposta costantemente, come è giusto che sia. I verbali redatti al termine delle attività ispettive condotte sia dai Carabinieri del NAS che dai tecnici del SIAN, in tempi diversi e sino allo scorso giovedì, confermano l’assenza di contestazioni o problematiche di sorta nella nostra catena di lavorazione, produzione e consegna. Pertanto invitiamo l’esiguo numero di mamme che si sono prestate ad affermazioni gravemente diffamatorie nei confronti della società Grande Ristorazione a valutare il peso di quanto sostenuto senza alcun fatto concreto a provarlo”. Eppure le mamme che hanno espresso il proprio disappunto durante la diretta social delle scorse ore parlavano di “cibo immangiabile” e di “grande disagio manifestato dai bambini, tanto da farsi venire a prendere prima”, pur di evitarsi quei pasti.

“Pur comprendendo come ogni mamma sia estremamente scrupolosa per ogni cosa che riguarda il proprio figlio-replica l’amministratore delegato-tale atteggiamento non può giustificare affermazioni calunniose e che ledono la dignità

aziendale. Qualora vi fosse realmente stata una qualche circostanza degna di analisi, avremmo immediatamente ricevuto le doglianze delle Commissioni Mensa che, a differenza di quanto sostenuto da alcuni, esistono e funzionano perfettamente. E sarebbe bastato consultarle prima di lanciarsi senza paracadute nella diffamazione". Poi qualche numero. "Da quando il servizio mensa è curato da Grande Ristorazione -spiegano i vertici- il numero dei pasti ordinati quotidianamente è raddoppiato rispetto a quello degli anni precedenti. Segno di evidente gradimento verso il servizio e la sua qualità, su cui massima è la nostra attenzione. Sia le Istituzioni che la società Grande Ristorazione si sono sempre dimostrate aperte ad ogni tipo di confronto. Nei giorni scorsi, presso l'istituto Einaudi, l'ultimo incontro dedicato alle problematiche dell'alimentazione scolastica, con l'intervento anche del SIAN, volto a fornire tutte le delucidazioni sui parametri in base ai quali vengono scelti i menù ed i rigidi parametri nutrizionali che devono rispettare. Curiosamente, proprio l'istituto comprensivo Raiti, oggi tanto accalorato nel lamentare presunta scarsa qualità, ha declinato l'invito". La società chiede, a fronte di tutto questo, "pubbliche scuse da parte di Michele Mangiafico, anche a nome delle 200 persone che ogni giorno svolgono il loro lavoro con il massimo impegno".
Foto: repertorio, a titolo esemplificativo

Matrimoni e unioni civili, il Comune "apre" nuove suggestive location: l'elenco completo e le tariffe

Nuove location per matrimoni e unioni civili a Siracusa. Si allunga l'elenco dei luoghi in cui si può scegliere di celebrare il proprio matrimonio o, appunto, la propria unione

civile.La giunta comunale ha, infatti, individuato angoli e locali più o meno suggestivi che si prestano allo svolgimento di cerimonie di questo tipo. La prima novità è rappresentata dal Giardino di Casina Cuti, di pertinenza della sede comunale del settore informatico, in via Cavallari, a due passi dal Teatro Greco. A disposizione anche Palazzo Mergulense-Montalto, in via dei Mergulensi, al primo piano. Si aprono le porte dell'Ex Convento del Ritiro (Spazio Novecento) in via Mirabella. Sarà possibile sposarsi anche nel Cortile dell'Ex Convento del Ritiro,sempre nel cuore di Ortigia, così come all'interno dell'Ex Chiesa di San Biagio e San Leonardo dei Cavalieri di Malta (museo del Cinema) di via Tommaso Gargallo. Si alle cerimonie, infine, all'ex Convento di San Francesco d'Assisi. La decisione segue sopralluoghi effettuati dai tecnici comunali con il Dirigente del Settore Turismo. I requisiti per la fruibilità di sarebbero, ma in alcuni di questi siti si rendono necessari interventi di pulizia straordinaria, con la rimozione di elementi "non consoni per lo svolgimento delle celebrazioni". Per siti come il Giardino di Casina Cuti,il Cortile Ex Convento del Ritiro ed Cortile dell'Ex Convento di
San Francesco di Assisi occorrerà acquistare delle attrezzature, a partire dagli arredi e dall'impianto di amplificazione. I costi saranno compensati dagli introiti delle cerimonie stesse, per le quali gli sposi dovranno versare una cifra per il "noleggio" del sito. Fino a questo momento, per il 2024, sono arrivate al Comune 27 richieste di matrimonio fino al mese di agosto. Questo produrrebbe per Palazzo Vermexio un introito di 9.350 (riferite al Salone Borsellino, la Stanza di Rappresentanza del Sindaco di Palazzo Vermexio e Villa Reimann). Il Comune prevede che il numero possa essere incrementato da ulteriori richieste per il periodo agosto-dicembre 2024. Nel corso del 2023, infatti, i matrimoni celebrati negli stessi siti sono stati circa 70. Nel frattempo, nei mesi scorsi, è stata ampliata la possibilità di fruizione dei giardini di Villa Reimann al periodo primaverile, dal 1 aprile al 31 ottobre di ogni anno solare,

visto che le condizioni climatiche del territorio lo consento. Stessa possibilità riguarda i siti esterni del Giardino di Casina Cuti , del Cortile dell' Ex Convento del Ritiro, del Giardino della Latomia dei Cappuccini e del Cortile dell'Ex Convento di San Francesco d'Assisi. I siti potranno essere addobbati con fiori ed eventuali altri drappeggi "purché non eccessive o inappropriate". Si anche alla musica "per sottolineare il carattere gioioso dell'evento". Per quanto riguarda le tariffe, escludendo il Salone del Servizio Anagrafe, che è gratuito, questi i costi: Per il Salone Borsellino 320 euro, che diventano 540 in orario straordinario e 640 il sabato pomeriggio; per la Stanza del Sindaco servono 150 euro, che diventano 200 euro in orario straordinario e 300 il sabato pomeriggio; la tariffa per palazzo Mergulense-Montalto è di 230 euro. Nel caso di orario straordinario servono 380 euro e se si celebrasse si sabato pomeriggio, 460 euro. Stesse cifre per l'Ex Convento del Ritiro, mentre per l'ex chiesa di San Biagio e San Leonardo (Museo del Cinema) la cifra ammonta a 100 euro in orari ordinari, 170 in orario straordinario e 200 euro per il sabato pomeriggio. Decisamente più costosa la location delle Latomie dei Cappuccini: 620 euro il costo, mille euro per il cosiddetto orario straordinario e 1.250 euro per il pomeriggio del sabato. Tutte con un costo di 300 euro (500 per l'orario straordinario e 600 per il sabato pomeriggio), infine, le location del Giardino di Villa Reimann, Giardino di Casina Cuti, Cortile dell'ex Convento del Ritiro e Cortile dell'Ex Convento di San Francesco d'Assisi. La delibera della giunta comunale stabilisce, infine, che "i matrimoni civili e le unioni civili saranno celebrati: dal lunedì al venerdì dalle 09,30 alle 12,00 e con orario pomeridiano il martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00. Gli orari straordinaria, su domanda degli interessati, sono quelli dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio dalle 15.30 alle 18.00, il sabato mattina dalle 10.00 alle 13.00 ed il sabato pomeriggio dalla 16.00 alle 18.00.